



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------------------------------|---|
| N. 23 Del 26.04.2017 | Oggetto: Presa d'atto Piano Particolareggiato del centro storico ai sensi dell'art. 1bis della L.R. n.36 del 02 luglio 1987. |
|---------------------------------|---|

L'anno duemiladiciasette il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 17:15 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

| COMPONENTI DEL CONSIGLIO | | PRESENTI | |
|--------------------------|--------------------------------|----------|----------|
| | | Si | No |
| Sindaco | Pier Lombardo Vigorelli | X | |
| V.Sindaco | Coppa Giosuè | X | |
| Consig.ri | Sandolo Maria Claudia | X | |
| | Ambrosino Francesco | X | |
| | Feola Giuseppe | X | |
| | De Martino Silverio | X | |
| | Ferraiuolo Francesco | X | |
| | Sergio D'Arco | X | |
| | Totale Presenti | 8 | 0 |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: Presa d'atto Piano Particolareggiato del centro storico ai sensi dell'art. 1bis della L.R. n.36 del 02 luglio 1987.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che con Delibera della Giunta Regionale n. 2251/83 veniva approvato il PRG di Ponza tutt'ora vigente e che in conformità al contenuto delle relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA) venivano individuati i Piani Particolareggiati quali strumenti di attuazione delle disposizioni programmatiche previste nello strumento urbanistico;

-che le NTA del PRG prescrivono per il centro storico l'obbligo del Piano Particolareggiato a disciplina dell'attività edilizia con l'esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria;

-che in considerazione del lungo tempo intercorso dall'approvazione del PRG si rende necessario provvedere alla predisposizione del primo strumento attuativo e a tal fine con Delibera della Giunta Comunale n.169 del 30.09.2015 è stato dato incarico al Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Ponza di redigere il Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS);

Preso atto:

-che l'art. 26 co. 2, della L.R. n. 21/2009 e s.m.i nel modificare la Legge regionale 2 luglio 1987 n. 36 "Norme in materia di attività Urbanistico- edilizia e snellimento delle procedure" ha introdotto l'art. 1 bis alla L.R. n. 36 del 02 luglio 1987 che cita ... "I piani attuativi, conformi allo strumento urbanistico generale ... sono approvati dalla giunta comunale...";

Ritenuta:

-l'opportunità di investire comunque il Consiglio Comunale anche in considerazione dell'importanza dello strumento attuativo che rappresenta un obiettivo primario per la tutela e valorizzazione dei Centri Storici dell'Isola di Ponza affinché possa condividere le scelte di governo del tessuto edilizio storico, seppur tale Piano Particolareggiato risulta essere conforme a quanto già disciplinato dal vigente PRG fermo restando la competenza dell'organo esecutivo all'approvazione così come disposto dal citato art.1 bis della l.r. n. 36 del 02 luglio 1987;

Considerato:

-che le "Disposizioni operative in merito alle procedure di Vas" approvate con D.G.R. del 05 marzo 2010 n. 169, stabiliscono la non assoggettabilità dei piani attuativi approvati ai sensi del suddetto art. 1 bis della l.r. 36/87 alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Preso atto che:

-con Determina 03/2016 del 27/01/2016 si dava incarico per un gruppo di lavoro per le procedure di rilievo, indagine, ricerca sul tessuto edilizio esistente e per le relative elaborazioni cartografiche;

-sono stati trasmessi al Comune di Ponza gli elaborati a corredo del Piano Particolareggiato del centro storico in data 11/07/2016 Prot. n. 6275, di seguito specificati:

-Tav.1 Analisi evoluzione tessuto edilizio:

- A - Analisi effetti leggi di condono edilizio;
- B - Evoluzione dei Centri Storici mediante ortofoto 1979-2011;
- C - Evoluzione impianti catastali ed Esito delle espansioni individuate;

-Tav. 01 Aree interessate dal piano;

-Tav. 02 La consistenza edilizia:

- numero piani Ponza Porto;
- numero piani Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 03 Destinazioni d'uso:

- Piano terra Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 04 Destinazioni d'uso:

- Piani superiori Ponza Porto;
- Piani superiori Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 05 Stato di conservazione:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 06 Tipologie edilizie:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 07 Utilizzo dei fabbricati:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 08 Viabilità, parcheggi, spazi di relazione:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 09 Tavola emergenze storico architettoniche;

-Tav. 10 Interventi ammissibili:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 11 Unità Minima di Intervento:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 12 Progetto e relative schede di dettaglio:

-A - Schede di indagine dello stato attuale:

- Ponza Porto;
- Santa Maria;
- Le Forna;

-B – Relazione;

-C – NTA;

-con nota prot. n. 6453 del 15/07/2016 veniva trasmessa alla Soprintendenza per i beni architettonici del Lazio la documentazione relativa al PPCS secondo quanto disposto dall'art. 17 delle NTA del Piano Regolatore Generale;

-con nota prot. n. 407 del 13.01.2017 la Soprintendenza ai Beni architettonici del Lazio trasmetteva a codesto Ente il Parere favorevole di massima con prescrizioni;

-in data 22.02.2017 Prot. n. 1438 si trasmettevano alla Soprintendenza per i beni architettonici del Lazio, gli elaborati in ottemperanza alle indicazioni/ osservazioni / prescrizioni espresse dalla Stessa con nota Prot. n. 407 del 13.01.2017, di seguito specificati:

-Tav.0 Inquadramento urbanistico;

-Tav.1 Analisi evoluzione tessuto edilizio:

- A - Analisi effetti leggi condoni edilizi:
 - Tav. 1a bis;
 - Tav. 1a ter;
 - Tav. 1a a quater;
- B – Evoluzione dei Centri Storici mediante ortofoto 1979-2011;
- C – Evoluzione impianti edilizi ed Analisi storico critica delle espansioni:
 - Tav. 1c bis;
 - Tav. 1c ter;
 - Tav. 1c a quater;

-Tav. 01 Aree interessate dal piano;

-Tav. 02 La consistenza edilizia:

- numero piani Ponza Porto;
- numero piani Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 03 Destinazioni d'uso Piano terra:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 04 Destinazioni d'uso:

- Piani superiori Ponza Porto;
- Piani superiori Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 05 Stato di conservazione;

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 06 Tipologie edilizie:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 07 Stato di occupazione dei fabbricati:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 08 Viabilità, parcheggi, spazi di relazione:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 09 Tavola emergenze storico architettoniche;

-Tav. 09 Bis Immobili di interesse storico monumentale vincolati con D.M.;

-Tav.10 Interventi ammissibili:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav. 11 Unità Minima di Intervento:

- Ponza Porto;
- Santa Maria/Le Forna;

-Tav.12 Progetto e relative schede di dettaglio:

-A – Schede di indagine dello stato attuale:

- Ponza Porto;
- Santa Maria;
- Le Forna;

-B - Relazione;

-C – NTA;

Visto:

-il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici del Lazio, trasmesso a questo Ente con prot.n.2152 dl 17.03.2017, all’attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico, ritenute esaustivamente soddisfatte e divenute parte integrante del PPCS le osservazioni espresse/indicate nella nota prot.n.407 del 13.01.2017;

Dato atto:

-che si dava incarico con determinazione n.194 del 21/03/2017 per la redazione di indagine geologica ai sensi della D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 e s.m.i. ai fini dell’ottenimento del parere regionale di cui all’art. 89 del DPR 380/2001 e che in data 30/03/2017 venivano acquisiti al protocollo n. 2510 i seguenti elaborati:

- Indagine geologica;
- Inquadramento e vincoli territoriali;
- Carta geologica regionale;
- Carta geologica di dettaglio;
- Tavola delle sezioni geologiche;
- Carta geomorfologica ed idrogeologica;
- Carta delle acclività;
- Carta della pericolosità e vulnerabilità del territorio.

Preso atto che al fine di rendere immediatamente cogenti le suddette indicazioni, si è proceduto all’adeguamento delle NTA (allegato C bis) ribadendo quanto già disposto dall’art.16 delle NTA del vigente Piano di Assetto Idrogeologico.

Considerato inoltre:

-che in data 28/03/2017 prot.n. 2467, si trasmetteva alla Regione Lazio, Direzione risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti, Area difesa del suolo, la documentazione inerente le indagini geologiche redatte ai sensi della DGR Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 e s.m.i. ai fini dell’ottenimento del parere regionale di cui all’art. 89 del DPR 380/2001;

Sentito il preliminare intervento introduttivo del Sindaco Presidente ed il successivo intervento illustrativo del tecnico comunale, Arch. Roberto Giocondi, che ha provveduto a redigere gli elaborati in esame.

Sentito altresì l'intervento del Consigliere Ferraiuolo che da lettura di una dichiarazione di voto che al termine viene consegnata per essere allegata al presente verbale come parte integrante;

Sentito l'intervento dell'assessore Feola, il quale sottolinea come quella in discussione "è una presa d'atto e non un'adozione, come erroneamente indicato nella stesura dell'ordine del giorno. La procedura sarà quella prevista dall'art. 1 bis della legge regionale n° 36/86; verrà approvato direttamente in giunta in quanto non costituisce variante al piano regolatore generale". Abbiamo comunque preferito portarlo, per informazione, alla presa d'atto del Consiglio Comunale.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000

Con voti favorevoli 6 resi per alzata di mano e numero 2 astenuti (Ferraiuolo, D'Arco)

DELIBERA

-di prendere atto del Piano Particolareggiato del Centro Storico, così come predisposto in conformità alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, condividendone il contenuto così come riportato nei summenzionati elaborati tecnici;

-di demandare alla Giunta Comunale il provvedimento di approvazione dello strumento attuativo previa acquisizione del parere della Regione Lazio di cui all'art. 89 del DPR 380/01

Dichiarazione di voto dei Consiglieri Comunali Francesco Ferraiuolo e Sergio D'Arco in riferimento al 3° punto all'o.d.g. "adozione Piano Particolareggiato dei Centri Storici del Comune di Ponza" di cui alla seduta straordinaria del Consiglio Comunale del 26 aprile 2017.

Sig. Sindaco, la legge attribuisce alla giunta municipale la competenza all'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi, qual è un piano particolareggiato, **conformi** al Piano Regolatore Generale, intendendosi in tale fattispecie tutto l'iter approvativo comprendenti le tre fasi dell'adozione, pubblicazione-presentazione delle osservazioni ed approvazione definitiva, prima dell'inoltro degli atti alla Regione.

L'aver affermato tale fatto nella premessa della delibera in discussione, così come risulta dalla sua bozza, pone un serio problema amministrativo in ordine alle competenze che, come si sa, sono distinte sia per la giunta che per il consiglio, senza che tali organi possano deliberare ciò che non è loro attribuito dalla legge, pena l'illegittimità degli atti.

Sembra, pertanto, una forzatura quella di portare l'argomento in consiglio oggi che è l'ultimo giorno utile prima delle imminenti elezioni per il rinnovo della compagine consiliare perché lo stesso possa deliberare su argomenti straordinari, oltretutto ancora sprovvisto del parere geologico, il che appare alquanto singolare.

A noi sembra giusto che si dovesse attendere l'acquisizione del predetto favorevole parere prima di procedere all'adozione dei piani particolareggiati con l'atto giuntale di guisa da sottoporli alle osservazioni della cittadinanza con tutti i crismi della regolarità.

Ancora, pieghiamo la formazione degli atti alle convenienze elettorali?

A noi la modalità con cui questo argomento è stato portato in consiglio comunale è sembrato un improvviso blitz; sì, perché la convocazione ci è stata recapitata nel pomeriggio del 21 aprile scorso, cioè proprio a ridosso delle festività del ponte del 25 aprile.

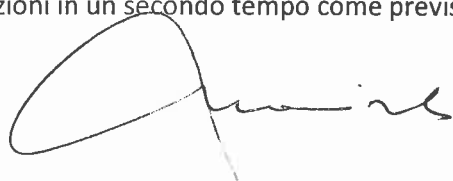
In pratica, a noi consiglieri di minoranza ci è stato riservato un tempo molto esiguo per la consultazione degli elaborati piuttosto copiosi da decifrare e comprendere appieno.

Si sa benissimo, ed il concetto lo abbiamo ripetuto più volte, che specie in occasione di atti così importanti e complessi ai consiglieri deve essere dato il tempo di acquisire pienamente i contenuti proposti affinché essi ne possano fare oggetto di riflessione, confronto con esperti e con la cittadinanza, ciò che consente loro di presentarsi in consiglio in grado di esprimere delle proposte e comunque un voto motivato dalle convinzioni maturate.

Non a caso tali deliberazioni si fanno precedere da incontri illustrativi alla cittadinanza ed agli stessi consiglieri, cosa che non è stata fatta; a noi, in più, è successo che al consigliere D'Arco che aveva richiesto tempo addietro la consegna di un CD contenente tutti gli elaborati dei piani particolareggiati dei centri storici, oggi portati all'approvazione, non è stata data alcuna risposta.

Ed ecco che oggi ci troviamo qui, oltre tutto in sede non competente, a non poter esercitare il nostro voto sia in positivo che in negativo per mancanza di tutti i necessari elementi conoscitivi.

Pertanto, in questa fase, per i motivi esposti, ci asteniamo, riservandoci di far pervenire le nostre osservazioni in un secondo tempo come previsto dalla procedura.



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. Roberto Giocondi

-per la regolarità contabile: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pier Lombardo Vigorelli

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

| | |
|-------------------------------------|---|
| Il Presidente | Il Segretario Comunale |
| f.to Pier Lombardo Vigorelli | f.to Dott. ssa Clorinda Storelli |
| | |

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

15 MAG 2017

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li **15 MAG 2017**

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli**

